

**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posti di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose Settore Scientifico Disciplinare M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia - bandito con D.R. n. 6621/2019 del 05/07/2019 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 57 del 19/07/2019**

## RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione Giudicatrice per la procedura di selezione di n. 1 posto di Professore associato si riunisce il giorno mercoledì 30 ottobre 2019 alle ore 12.30 in via telematica, ed è così composta:

prof. Alberto Petrucciani	Presidente
prof. ssa Giovanna Granata	Componente
prof. Giovanni Solimine	Componente
prof. ssa Paola Zito	Componente
prof. ssa Mariaclara Rossi	Segretaria

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni mercoledì 2 ottobre 2019 alle ore 12 e mercoledì 30 ottobre 2019 alle ore 12.30, in via telematica.

Nella **prima riunione** (verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente e il Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Alberto Petrucciani e alla Prof.ssa Mariaclara Rossi. Ha preso visione del Decreto Rettorale di indizione della procedura selettiva, del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, nonché dei criteri valutativi relativi alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica dei candidati.

La Commissione ha preso atto che risultavano n. 2 candidati partecipanti alla procedura, ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione selettiva ha presentato istanza di ricsuazione dei commissari ed ha accertato l'assenza di situazioni di incompatibilità tra i commissari e i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Nella **seconda riunione**, (Verbale 2) la Commissione appurato che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati, si è collegata alla Piattaforma informatica "PICA" nella sezione riservata alla Commissione e ha esaminato la documentazione prodotta da ciascun candidato. Ha proceduto alla valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica e alla formulazione del relativo motivato giudizio collegiale (allegato 1 al verbale 2).

La Commissione giudicatrice, infine, sulla base di tali giudizi, ha individuato la seguente rosa di candidati idonei:

- A Federica Formiga
- B Giancarlo Petrella



**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose, Settore Scientifico Disciplinare M-STO/08 Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia - bandito con D.R. n. 6621/2019 del 05/07/2019 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 57 del 19/07/2019.**

**VERBALE N. 1**  
**(Criteri di valutazione)**

Alle ore 12 del giorno mercoledì 2 ottobre 2019, in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore associato, così composta:

- prof. Alberto Petrucciani
- prof.ssa Giovanna Granata
- prof. Giovanni Solimine
- prof.ssa Paola Zito
- prof.ssa Mariaclara Rossi

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Alberto Petrucciani e del Segretario nella persona della Prof.ssa Mariaclara Rossi, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura (vedi allegato 1) dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono situazioni di incompatibilità tra loro stessi ed i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e ai sensi dell'art. 18 della Legge n.240/2010.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

La Commissione prende atto che risultano n. 2 candidati partecipanti alla procedura.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art.18 della Legge 240/2010, nell'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando concorsuale.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 60 giorni dalla data di designazione della commissione da parte del Dipartimento e precisamente entro il giorno 11 novembre 2019.

La Commissione prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, la procedura prevede la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, del curriculum e dell'attività didattica.

I criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio relativamente a pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica, come indicato nel bando concorsuale all'art.1, sono i seguenti:

**Pubblicazioni:** Congruenza con il SSD per il quale è bandita la procedura; originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale; distribuzione temporale tale da dimostrare continuità ed eterogeneità nella ricerca.

**Curriculum:** Congruenza con il SSD per il quale è bandita la procedura; partecipazione ai collegi di Dottorato; continuità nel percorso di ricerca; organizzazione di convegni e partecipazione in qualità di

relatore a convegni nazionali e internazionali; partecipazione a comitati editoriali di riviste e/o collane editoriali nazionali o internazionali riconducibili al SSD; direzione o coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca; organizzazione di formazione *post lauream* (master, corsi di perfezionamento e aggiornamento); capacità di attrarre fondi.

**Attività didattica:** Congruenza con il SSD per il quale è bandita la procedura; attività didattica con Università italiane e straniere; esperienza didattica maturata negli insegnamenti del SSD e in corsi universitari (numero di corsi tenuti, continuità, varietà della loro tipologia).

La Commissione prende atto che l'accertamento della conoscenza della lingua straniera avverrà secondo la seguente modalità indicata nel bando: analisi del curriculum.

La Commissione stabilisce che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, per ciascun candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione.

Successivamente la Commissione attraverso la valutazione comparativa dei candidati, operata sulla base dei giudizi collegiali espressi, formulerà una rosa di candidati idonei.

Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata di quello o, in caso di più posti, di quelli maggiormente qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

*La seduta è tolta alle ore 13.30 .*

*Il presente verbale, completo di n. 1 allegati, viene letto, approvato e sottoscritto.*

La Commissione:

prof. Alberto Petrucciani (presidente)

prof.ssa Mariaclara Rossi (segretaria)

prof.ssa Giovanna Granata

prof. Giovanni Solimine

prof.ssa Paola Zito



**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1**  
**(Elenco dei candidati)**

N.	COGNOME	NOME
	Formiga	Federica
	Petrella	Giancarlo

*Handwritten signature*

## ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2

(valutazione curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica)

Candidata **Federica Formiga**:

giudizio collegiale relativamente a:

### **Curriculum**

Per quanto riguarda il curriculum, la candidata ha conseguito con lode la laurea in Lettere (v.o.) all'Università di Padova (1996) e quella in Conservazione dei beni culturali (v.o.) all'Università di Udine (2002) e poi il dottorato di ricerca in Scienze bibliografiche all'Università di Udine (2006) ed è ricercatrice confermata presso l'Università di Verona dal 2007.

Ha presentato relazioni a diversi convegni, anche in vari paesi europei, fa parte del comitato scientifico di una rivista di classe A, ha fatto parte di unità di ricerca di progetti PRIN e COFIN ed è stata responsabile o componente del gruppo di ricerca in altri progetti di carattere sia nazionale che locale.

A livello nazionale fa parte dal 2011 del Collegio dei docenti del Dottorato in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie, con sede presso la Sapienza di Roma.

Dirige da diversi anni il Master in Editoria dell'ateneo veronese.

Dal curriculum della candidata emerge una buona conoscenza della lingua inglese.

Conseguentemente, la Commissione unanime rileva nell'attività della candidata un'esperienza continuativa, consolidata e apprezzata anche all'esterno dell'ateneo di appartenenza, in particolare per quanto riguarda la partecipazione a un collegio di dottorato con valenza nazionale per le discipline documentarie, a più ricerche d'interesse nazionale e a convegni anche internazionali. Nell'ateneo di appartenenza, ritiene particolarmente rilevante l'attività di direzione e organizzazione, per diversi anni, di corsi di master e di perfezionamento.

### **Pubblicazioni scientifiche**

La candidata, che ha al suo attivo una continuativa attività scientifica a partire dal 1998 con risultati particolarmente consistenti negli ultimi dieci anni, presenta per la valutazione 3 monografie, degli anni 2009, 2012 e 2019, e 9 saggi, usciti tra il 2012 (salvo uno del 2007) e il 2019, di cui 4 in riviste di classe A e 2 in volumi collettivi.

La sua produzione scientifica si caratterizza per una pluralità di linee di ricerca, che per quanto riguarda la storia del libro si focalizzano principalmente sull'editoria veronese (con la monografia sui Merlo, n. 3, e il saggio n. 6) e su quella connessa all'Ordine di Malta dal sec. XVI al sec. XVIII (con la monografia n. 2, il saggio n. 7, in inglese, e altri lavori), temi a cui si è aggiunta più recentemente l'editoria connessa alla Grande guerra (con la monografia n. 1 e altri lavori). Oltre che verso Malta, la candidata ha allargato i suoi interessi all'Europa centrale e orientale con gli studi sulla diffusione della stampa fra Boemia, Bielorussia e Lituania nel XVI secolo (pubblicazione n. 11), sulla prima biblioteca di Pécs (Ungheria), istituita nella seconda metà del XVIII secolo (pubblicazione n. 10) e sulle relazioni tra Venezia e i territori che si affacciano sull'Adriatico (pubblicazione n. 12). Dal punto di vista tematico, gli interessi della candidata si sono estesi all'illustrazione, con il saggio sulle rappresentazioni di Matilde di Canossa tra miniatura e incisione (pubblicazione n. 8) e quelli sulle accademie settecentesche (pubblicazione n. 9) e sull'editoria di propaganda del 1915-1918, e all'interessante problematica dell'indicizzazione di testi digitali (pubblicazione n. 4).

La Commissione ritiene quindi, unanimemente, che la produzione scientifica della candidata sia pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura. A giudizio della Commissione la produzione scientifica della candidata è pubblicata in sedi qualificate, spesso di rilevanza internazionale, e si caratterizza per apporto originale, innovativo e rigoroso negli specifici campi di ricerca affrontati, testimoniando continuità d'impegno e di risultati e indubbia apertura di interessi, anche sul piano cronologico, geografico e tematico.

### **Didattica**

Per quanto riguarda l'attività didattica e quella organizzativa, la candidata tiene dall'a.a. 2008/09 vari corsi ufficiali (*Storia del libro*, *Storia del libro e dell'editoria*, *Archivistica*) e moduli in corsi di master, fra i quali il Master in Editoria dell'ateneo veronese.

La Commissione, unanime, giudica l'attività didattica svolta dalla candidata pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura e particolarmente apprezzabile per ampiezza e continuità, così da evidenziare un bagaglio di esperienza indubbiamente ricco e consolidato.

Candidato: **Giancarlo Petrella**

giudizio collegiale relativamente a:

### **Curriculum**

Per quanto riguarda il curriculum, il candidato ha conseguito la laurea in Lettere con lode all'Università cattolica del S. Cuore di Milano (1998) e poi il dottorato di ricerca in Italianistica sempre presso l'Università cattolica (XIV ciclo), ed è dal 2018 ricercatore universitario a tempo determinato, di tipo B, presso l'Università degli studi Federico II di Napoli.

Ha presentato relazioni a numerosi convegni, alcuni dei quali all'estero; fa parte del comitato scientifico di due riviste di classe A ed è direttore di una rivista specializzata; inoltre, ha collaborato ad alcuni progetti PRIN (2001, 2008, 2009), ad altre attività di ricerca e all'organizzazione e curatela di alcune mostre.

Dal curriculum del candidato emerge una buona conoscenza della lingua inglese. Conseguentemente, la Commissione unanime rileva nell'attività del candidato un'esperienza continuativa e significativa sul piano scientifico, della ricerca ed editoriale con proiezione anche internazionale.

### **Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato, che ha al suo attivo un'attività scientifica significativa a partire dal 2002 con una produzione più consistente a partire dal 2007, presenta per la valutazione 6 monografie, pubblicate negli anni tra il 2007 e il 2016, e 5 saggi, usciti tra il 2010 e il 2019, di cui 2 in riviste di classe A e uno in collaborazione, con distinzione dei contributi.

Le pubblicazioni messe a disposizione della Commissione sono 11 invece di 12 per il mancato caricamento di quella indicata con il n. 11, che quindi la Commissione stessa non ha potuto valutare.

La produzione scientifica del candidato si caratterizza per l'intenso impegno sia catalografico sia saggistico che si è rivolto essenzialmente alla produzione libraria del periodo incunabolistico e alle vicende di significative collezioni religiose o private, disperse

o superstiti: si citano in particolare il catalogo degli incunaboli della biblioteca del Seminario di Venezia (pubblicazione n. 3), lo studio – con catalogo degli incunaboli – su quella del convento francescano di Dongo (pubblicazione n. 4), quello – con catalogo delle edizioni dei sec. XV e XVI – sulla collezione di una famiglia nobile trentina (pubblicazione n. 5), quello – anch'esso con catalogo delle edizioni dei sec. XV e XVI – sulla collezione in parte dispersa di un bibliofilo ferrarese del Novecento (pubblicazione n. 6), quello su una miscellanea di libretti popolari tra Quattro e Cinquecento (pubblicazione n. 2), e infine il saggio che avvia una ricognizione della raccolta incunabolistica dell'Oratoriana di Napoli (pubblicazione n. 12).

Anche i contributi saggistici sono focalizzati principalmente su figure ed episodi della stampa tra Quattro e Cinquecento nell'Italia centro-settentrionale (pubblicazione n. 8, su un cantimbanco editore del '500, pubblicazione n. 10, su errori e varianti in un'edizione bresciana del 1487 della *Commedia*, e vari altri saggi raccolti nella pubblicazione n. 1), estendendosi al XVIII secolo con il contributo sul libraio-editore milanese Filippo Argelati (pubblicazione n. 7).

Nel complesso, la produzione del candidato testimonia una notevole operosità e una sicura competenza specialistica riguardo al libro antico, alla sua analisi e alla sua descrizione; le sue ricerche si concentrano essenzialmente sulla stampa delle origini e del Cinquecento nell'Italia settentrionale, privilegiando in particolare l'area bresciana e quella trentina, con interessi anche per Milano e Bologna (in particolare con la pubblicazione n. 9 sulla biblioteca del convento di S. Domenico) e, dopo la presa di servizio all'Università Federico II, per la biblioteca napoletana degli Oratoriani.

La Commissione ritiene quindi, unanimemente, che la produzione scientifica del candidato sia pienamente congruente con il SSD per il quale è bandita la procedura. A giudizio della Commissione la produzione scientifica del candidato è pubblicata in sedi qualificate ed è caratterizzata da competenza e rigore nel campo specifico, testimoniando continuità e operosità, per quanto entro orizzonti tematici e cronologici alquanto circoscritti.

### **Didattica**

Per quanto riguarda l'attività didattica, il candidato è stato per parecchi anni, a partire dal 2001/02, docente a contratto, soprattutto nell'Università cattolica del S. Cuore (sedi di Milano e Brescia), tenendo vari insegnamenti (*Bibliografia, Bibliologia, Descrizione e catalogazione del libro antico a stampa, Archivistica (Storia degli Archivi e delle Biblioteche)*, ecc.). Dal 2018/19 insegna *Archivistica e Storia del libro* nell'Università di Napoli Federico II in cui è ricercatore.

Conseguentemente, la Commissione unanime rileva che il candidato ha maturato esperienze significative, oltre che congruenti con il SSD in oggetto, nell'insegnamento delle discipline bibliografiche, pur essendo entrato solo da poco tempo nei ruoli universitari.

